

Piccoli Lembi di cuore

Matteo Manigrasso

Profondità dell'anima



20 poesie

Scrivere

Ti vedo correre lepre
in orizzonti infiniti
cigno curi le piume
soffici nuvole sul

corpo.

Nei respiri
profumo d'eternità,
i tuoi occhi d'aquila

volano lontano.

Sotto il labbro di cerva
ormai nascondi il
dente felino.

Le tue zampe di cucciola
accarezzano il muso
felice.

Indifeso lascio cullare

catene al mio polso,
prigioniero delle tue labbra
esploratore dei tuoi abissi

*Sorga con te l'alleanza
gioiosa di un amore
per sempre, sfida alla
eternità di un sogno
senza confini umani
e terreni.*

*Questa gioia trafigge
i nostri cuori, mitezza
di giorni inquieti
cammino di fragili
piedi su sentieri sicuri.*

*Cantiamo il nostro amore
a questo mondo triste di
pianto, danziamo balli
sonanti su tuoni nascosti
di anni dispersi.*

*Prendi soffice colomba
questo cuore, sigillo
dell'anima sul tuo
volto.*

*Mattina. Mi alzo in un tempestoso
mare scarlatta, antichi tiranni
dominano la mente.*

*La mia infanzia riposa in una
piccola tomba, nascosta tra
mille corpi sdraiati che anelano
luce.*

*Ho dato il braccio ai miei ricordi
migliori, sulle scale del dolore,
lurido di lacrime amare.*

*Un pranzo nel passato, condito
con l'arte dei baci,
nelle tue candide braccia
mi hai accolto,
vestita di luce eterna.*

*Sono rinato così, in un pomeriggio
d'autunno.*

*Vicini i corpi,
strette le anime
nell'incalzante
danza
della vita.*

*Una lacrima scende
sul petto condivisa
in un abbraccio,
dissolvi le paure,
assedio del cuore.*

*Al rifugio tra le
mie braccia,
tempesta sul
viso di segreti
a lungo nascosti.*

*Nel nostro bacio
si compie la
metamorfosi
della mia anima:
bambino non più,
ma uomo.*

*Chiudo questi tuoi sorrisi
nello scrigno della mia anima,
rifugio nel grigio tempo di questa
quotidianità.*

*Tintinna lento scorrere delle ore,
orologio marziale, memoria viva
del nostro distacco.*

*Sollevo il capo e rapito mi tuffo nel sogno
della nostra vita insieme, dolce pace
per il mio cuore
calice pieno d'amore*

*Le tue labbra, la mia meta
il tuo cuore, la casa dove riposare
fatiche sofferte di mare,
queste lacrime di seta.*

*Liberi ora la mente e il cuore
di vagare nelle praterie dell'amore,
per un soffio di affetto un moto,
dolore per uno sguardo vuoto.*

*E' questo amore dici?
questi i pensieri di vecchi invidiosi
e amare parole di amici.*

*Vorrei i tuoi sguardi amorosi,
ondeggiano fiori di maggio
sguardi di una dama e un paggio.*

Con le urla del nostro pianto
abbiamo rotto le mura
dell'orgoglio e
i nostri occhi, gonfi di lacrime,
aprono porte recondite dell'anima.

Mai così calde lacrime
mai tanto dolore,
mai tanto amore
sul mio petto.

Sciolte ormai le ginocchia,
lasciamo scorrere la Verità
in ogni vena,
cullando le mani e il capo.
Hai preso ogni angoli della
tua vita e me lo hai donato:
seppellendo capricci,
scavando sogni,
creando un uomo nuovo.

Ci siamo accolti nel bacio
soffuso di una lampada.

Donami la pace serena

Amore (23/10/2012)

Donami la pace serena
di un affetto che non
muoia mai,
passione eterna di
giovani amanti che fremono
l'un l'altro in uno sguardo.
Cantami la melodia
d'un amore fragile
accolto tra le braccia
di Dio,
vagito disperato
di una coccola nascosta.
Accogliami nel tuo grembo
come d'inverno il calore
di un gatto acciambellato
sulle gambe di un'anziana signora.

Lontane lettere e poesie,
lontano scherzi e risa
sepolte tra mille impegni.
Dopo questo vagare
grigie anime dipinte
saranno i nostri volti.
Mai più pianto sugli occhi,
ma raccolto il tuo viso dalla polvere
tra le mani dono infinito d'amore,
tesoro d'un re.
E composta la soffice melodia delle tue membra
un corpo si alzerà muto,
risvegliando ceneri antiche,
suonerò la candida nota
della tua anima
e di te raccoglierò
anima stanca e affrante membra
sul letto caldo d'inverno.

E sei subito qui

Amore (04/01/2012)

Sono qui, solo e penso a te.
La dolce nostalgia del tuo abbraccio
colma la distanza,
danzano le ore sulla ruota del tempo
e una soffice nebbia copre i ricordi più bui.

Ogni mattina il sole bacia il mio volto
di notte dolci pensieri scaldano il cuore
e s'adagiano stanche le lacrime.

Mai un viso così caro,
mai labbra più dolci
mai tenere strette,
candida coperta delle mie paure.

Mi sovviene un soffice tepore e
sei subito qui.

Spande il mio canto, un dolce profumo d'infinito
che il cuore non può nascondere, sotto le
gocce incessanti d'aprile.

Fiorisce il melo, il pesco ed il ciliegio
gioisce l'anima di una nuova festa
che il tuo ritorno ha portato.

Vola il tempo danzando su lancette
dorate di primavera che il risveglio
del mondo più non tace.

Suona lontano l'eco d'un canto,
lode eterna a Dio per un dono
di pace serena tra le braccia di
creature maestose.

La gioia di vivere ho incontrato,
il sorriso di una donna
profuma di eternità.

Questa splendida creatura
del paradiso figlia,
ma vestita di umane forme
scuote le viscere e trema
lo sguardo.

Sempre più amarti vorrebbe, tutto
donarti il mio cuore, questo filo
un giorno catena, libertà dal mondo.

Dispersi ormai nei fiori di ricordi
appassiti, inseguimenti infiniti.

Non su libri pesanti suona questo
mio canto, non su carte preziose,
ma su invisibili pagine s'incide
la penna.

Antiche, nuove follie
prendono la mente e il cuore
libero giace tra i versi tranquilli.

Guardo il tuo volto sereno

Amore (08/11/2012)

Guardo il tuo volto sereno
avvolto nelle braccia del sonno
lontano da incubi e paure.

Il mio volto sconvolto
dalle lacrime e dal sonno
agitato anela pace
per stanche membra
sfinite dall'eterna lotta
dei sensi.

"per quel che sei ti amo",
ma il primo pensiero d'orgoglio
si copre.

La fresca, gioiosa età
felice fiore appassisce infelice
su piccoli ricordi ingialliti.

In questa pesante attesa

Amore (07/12/2012)

In questa pesante attesa
ad un lento ufficio
il tuo volto culla
questo corpo stanco.

Incubi di vecchi fantasmi
affollano la mente
strazio costante dell'anima.

Cade, tonfo sordo
questa testa gravida
di tanto peso.

Salva questa tristezza,
quest'ultimo lamento
del cuore che soffoca
la nostra dolce gioia.

*Ho conosciuto in te l'Umanità,
altera e fiera,
sincera e brutale,
piena di
contraddizioni, speranze e paure.*

*Guardandoti cullare tutte le notti,
ho visto i nostri bisogni
più puri e le nostre paure più buie.*

*Ora solo l'amore e la vita mi tengono,
semplice essere umano.*

Per un viaggio, strano
e mai pensato,
partirò.

Con te
al mio fianco.

Un uomo si
alza, largo il
suo cuore,
lento un bambino
sposta i suoi giochi.

E in questa neve
penso il tuo
soffice sorriso
che coccola
il mio viso.



Sotto i baci del sole,
nella pace dopo l'uragano
penso a te.

Quattro giorni ci separano ancora,
il mare.

Sospiro l'amato ritorno
sogno le dolci spiagge
della tua bocca.

Anelo il miele delle tue labbra,
ora salsedine amara, lontano da
te.

Due anelli il sogno,
cinque figli, futuro
Due cuori che si amano.

*Canto la pace dell'anima,
riposo dolce di preoccupazioni
antiche, liete danzano questo
stato dello spirito, ormai
placato.*

*Sfuggono le parole a questa
penna, ma il volto
del sogno lontano
dimora nel mio cuore,
casa del primo amore.*

*Vani pensieri prendono
carne, un corpo ed un
nome, scolpito sulle pagine
delle nostre vite
cammino nella pienezza
di un più alto corso.*

*Canto parole di gioia
per te, creatura mansueta,
docile immagine d'eternità,
colorato fiore della mia vita.*

Col limpido tuo sorriso,
hai conquistato sogni,
dono di speranza
a un cuore deriso.

Insieme nel breve lampo
della vita, folle tuffo
nel silenzioso scorrere degli anni.

Fremono le foglie,
geme il vento d'amore.
Seduto tra i baci del sole
la natura mi accoglie
nel suo materno abbraccio.
Vola il mio cuore sugli oceani
infiniti del pensiero...
Ogni strada della mia mente
porta a te...
Si adagia,
stanco di vagare,
il pensiero sul tuo volto.
Come una fresca brezza
accarezza il viso d'estate,
così il mio cuore,
calice d'amore
si posa sulle tue labbra
in un candido bacio.

Matteo Manigrasso

Vivo e lavoro nella provincia di varese.

Ho partecipato al premio di poesia scrivere 2014 e sono membro dell'omonima associazione dal 2013.

Sono state pubblicate "briciole di tempo" e "in questa pesante attesa" nella raccolta "ad Limina mentis" a cura di Ivan Pozzoni, casa ed. De Comporre edizioni.

Sono state pubblicate le poesie "85 giri" e "La bellezza di averti accanto" nella raccolta "Nostalgia di Itaca" a cura di Ivan Pozzoni, casa ed. Ad limina mentis.

Sono state pubblicate "Lettera nel vento" e "Nel Fatale Ossimoro" nella raccolta Chorastika, casa ed. Ad Limina mentis.

Indice

Alla sua donna	3
Alleanza	4
Awakening	5
Comunione	6
Custode	7
Desiderio	8
Dolce Risveglio	9
Donami la pace serena	10
E di te	11
E sei subito qui	12
Eccoti	13
Gioia di vivere	14
Guardo il tuo volto sereno	15
In questa pesante attesa	16
In te	17
Viaggio	18
Nostalgia	19
La Bellezza di averti accanto	20
Pienezza	21
Vento d'amore	22
Matteo Manigrasso	23